

Friedrich Engels
La rivolta in India

«New-York Daily Tribune» n. 5351
15 giugno 1858^a

Nonostante le grandi operazioni militari degli inglesi, che hanno portato prima alla conquista di Delhi e poi a quella di Lucknow, ovvero dei due successivi quartier generali della rivolta dei sepoy, una compiuta pacificazione dell'India è ancora molto lontana dall'essere stata realizzata. Si potrebbe infatti quasi dire che le vere difficoltà inizino a presentarsi solo adesso. Finché le vaste schiere dei ribelli sepoy sono rimaste compatte, finché si è trattato di assedi e battaglie campali su ampia scala, l'enorme superiorità delle truppe inglesi in tali operazioni le ha sempre poste in condizioni di vantaggio. Ma con il carattere nuovo che sta ora assumendo la guerra è probabile che questo vantaggio vada in gran parte perduto. La conquista di Lucknow non ha comportato la sottomissione dell'Oudh; né, d'altro canto, la sottomissione dell'Oudh comporterebbe la pacificazione dell'India. Il regno dell'Oudh è ovunque irto di fortezze di maggiori o minori pretese e, sebbene nessuna di queste resisterebbe forse a un attacco regolare, la conquista di tutti i forti, uno a uno, non rappresenterebbe soltanto un'impresa fastidiosa, ma sarebbe accompagnata da perdite relativamente molto più ingenti di quelle subite durante le operazioni contro grandi città come Delhi e Lucknow.

Ma non è solo il regno dell'Oudh che necessita di essere conquistato e pacificato. I sepoy sconfitti hanno abbandonato Lucknow, si sono dispersi fuggendo in tutte le direzioni. In gran parte hanno trovato rifugio nei distretti montuosi del Rohilkhand a nord, che restano ancora completamente nelle mani dei ribelli. Altri sono sfollati nel Gorakhpur a est, un distretto che – malgrado sia stato attraversato dalle truppe britanniche nella marcia verso Lucknow – bisogna ora riconquistare una seconda volta. Molti altri sono riusciti a penetrare nel Bundelkhand a sud.

Sembra che sia effettivamente sorta una polemica circa il miglior modo di procedere, ossia se non sarebbe stato più utile sottomettere tutti i distretti circostanti capaci di dare rifugio ai ribelli, prima di dirigere le operazioni contro

^a Scritto alla fine di maggio.